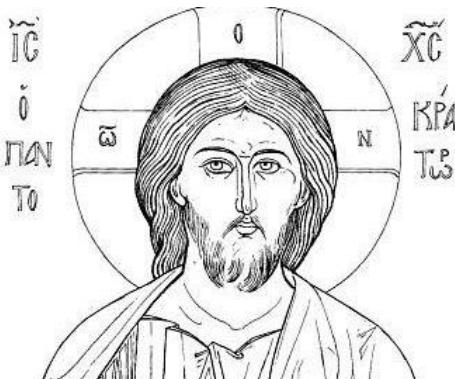


23 novembre 2025
XXXIV domenica del Tempo Ordinario

CRISTO RE DELL'UNIVERSO



Celebriamo solennemente, in coda all'anno liturgico, la nostra fede in Gesù Cristo, re dell'universo. Siamo tutti d'accordo sulla maestà gloriosa e salvifica del nostro Redentore. Siamo lieti e riconoscenti per il suo sacrificio che ci ha riconciliati con Dio chiamandoci a essere suoi Figli. Ma siamo capaci di seguire le sue orme e le sue scelte, per costruire il Regno nella vita quotidiana?

Dovremmo chiederci, in tutta sincerità, se vorremmo per nostro figlio o nostro nipote una "carriera" come quella di Gesù. Se stiamo educando chi verrà dopo di noi al valore del servizio, della fratellanza, della pace. Se abbiamo sempre scelto la sobrietà, la coerenza, il perdono. Se abbiamo scommesso la nostra vita su Dio, anche quando era invisibile e silenzioso, anche quando sembrava ci avesse abbandonato.

Gesù ebbe molte altre possibilità, ma scelse di entrare per la porta stretta, forzando i confini della sua famiglia, del suo popolo, della sua religione. Divenne un paradigma universale, ma non poté fare a meno di passare per una condanna infamante, tradito dai suoi migliori amici e ucciso da un dolore estremo e lancinante.

Credere in Cristo Re non significa soltanto considerarlo il centro della storia, ma metterlo al centro della nostra storia. Certamente è difficile e impegnativo. Ma noi sappiamo che la salvezza del mondo passa proprio di lì. Da quelle persone che sono più forti di un saldo negativo tra il male ricevuto e il bene donato. Da quelle persone che vedono lontano senza bisogno di essere viste, che sanno portare il mondo sulle spalle senza pesare sul mondo, che credono nell'impossibile senza chiedersi se lo è, veramente. Sono loro le gemme dell'universo.

Prima Lettura

Unsero Davide re d'Israele.

Dal secondo libro di Samuèle (5,1-3)

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu passerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"».

Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Sal 121 (122)

R. Andremo con gioia alla casa del Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme! R.

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide. R.

Seconda Lettura

Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (1,12-20)

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre
e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore,
per mezzo del quale abbiamo la redenzione,
il perdono dei peccati.

Egli è immagine del Dio invisibile,
primogenito di tutta la creazione,
perché in lui furono create tutte le cose
nei cieli e sulla terra,
quelle visibili e quelle invisibili:
Troni, Dominazioni,
Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create
per mezzo di lui e in vista di lui.
Egli è prima di tutte le cose
e tutte in lui sussistono.
Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.
Egli è principio,
primogenito di quelli che risorgono dai morti,
perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.
È piaciuto infatti a Dio
che abiti in lui tutta la pienezza
e che per mezzo di lui e in vista di lui
siano riconciliate tutte le cose,
avendo pacificato con il sangue della sua croce
sia le cose che stanno sulla terra,
sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene,
del nostro padre Davide!

Alleluia.

Vangelo

Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.

Dal Vangelo secondo Luca (23,35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore

Settimana 23-30 novembre 2025 - Avvisi

Lunedì 24 novembre ore 14:00 in Sant'Antonio: funerale di Elsa Micheli in Ossanna.

Martedì 25 novembre 15:00 presso il circolo Pensionati e anziani del Sacro Cuore presentazione del libro “Misteri di Trento” da parte degli autori Lorenzo Fellin e Giuliano Guzzo. Leggende, Delitti, Enigmi - Storia e Segreti della Città.

Giovedì 27 novembre ore 15:30 in Sant'Antonio in sala Pensionati: gruppo del Vangelo per una riflessione comunitaria sul Vangelo della domenica seguente (prima di Avvento). Locandina in bacheca della chiesa.

Sabato e domenica 29-30 novembre, prima di Avvento, sul sagrato della chiesa di Sant'Antonio vendita di panettoni da parte della conferenza di San Vincenzo di Sant'Antonio.

Domenica prossima 30 novembre: Prima domenica di Avvento e inizio del nuovo Anno liturgico.

PREAVVISO

IN SANT'ANTONIO LUNEDÌ 8 DICEMBRE, SOLENNITÀ DI MARIA IMMACOLATA, ALLA MESSA DELLE 10.30 festeggeremo le coppie che nel 2025 compiono un anniversario importante dei loro cammino nel Sacramento del matrimonio:

5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60...
E OLTRE ANNI DI VITA CONIUGALE.

Invitiamo tutti coloro che sono interessati a partecipare ad annunciarsi per tempo in ufficio parrocchiale di Sant'Antonio, di persona o per telefono (0461-932373 al mattino dalle 9 alle 11:30 dal lunedì al venerdì).

PREAVVISO

Venerdì 5 dicembre, alle ore 20:30 nella chiesa del Sacro Cuore incontro con la filosofa e teologa Selene Zorzi sul tema «Speranza: credere mentre tutto crolla». Un incontro all'inizio del tempo di Avvento per riflettere sulla speranza in un mondo che porta i segni della disperazione. I particolari nella locandina in bacheca della chiesa.

